



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 22/07/2015

n.r. 0005094

Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
  
- > On. Efsio Arbau  
On. Gaetano Ledda  
On. Michele Azara  
On. Raimondo Perra  
- Gruppo Sardegna Vera

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.371/A sullo stato di attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 21 gennaio 2014, n.7, relativo alla stabilizzazione dei dipendenti dell'Ente foreste aventi rapporto di lavoro semestrale. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2085/gab del 16 luglio 2015 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



2014-2

3458  
3064

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 16/07/2015  
nr. 0004937  
Classifica I.6.4. Fasc. 50 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

fec

L'Assessore

Prot. n. 2085/2015

Cagliari, li 16 LUG. 2015

Ai Presidente della Giunta Regionale  
On.le Francesco Pigliaru

**Oggetto: INTERROGAZIONE n. 371/A del 29.04.2015 (ARBAU - LEDDA - AZARA - PERRA) sullo stato di attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, relativo alla stabilizzazione dei dipendenti dell'Ente foreste aventi rapporto di lavoro semestrale.**

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, si rinvia a quanto già rappresentato nella risposta all'interrogazione n. 310/A che viene integralmente riportata di seguito.

Con l'articolo 4 della Legge Regionale 21 gennaio 2014, n. 7 l'Ente foreste è stato "autorizzato a procedere alla stabilizzazione annuale dei propri dipendenti aventi rapporto semestrale, attraverso una graduazione triennale del contingente per un massimo di 500 unità annue, nel rispetto dell'equilibrio territoriale di provenienza del personale interessato. A tal fine il finanziamento all'Ente foreste è stato "incrementato di euro 6.000.000 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016".

Si sottolinea tuttavia che la suddetta norma non fornisce alcuna disposizione sulla procedura specifica da adottare.

Vista la rilevanza della tematica in argomento ci si è attivati attraverso lo svolgimento di ripetuti incontri con le Organizzazioni Sindacali di categoria a cui hanno preso parte anche il Commissario Straordinario dell'Ente foreste della Sardegna e l'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione.

Si sono svolti inoltre numerosi incontri tecnici per poter disporre delle necessarie informazioni al fine di definire le procedure da adottare sulla base della legislazione vigente. Dall'istruttoria è emerso che le disposizioni dell'articolo 4 della suddetta l.r. 7/2014 sono da inquadrare nell'ambito della legislazione nazionale vigente e pertanto L'Ente foreste è soggetto alle limitazioni assunzionali del turn over previste per la Pubblica Amministrazione, come peraltro disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/23 del 11.12.2012.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

La normativa nazionale di riferimento è il decreto-legge 90 del 24 giugno 2014 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che circoscrive la possibilità di fare assunzioni ai risparmi ottenuti dalle cessazioni degli ultimi tre anni con delle percentuali di riduzione e questo si estende alle stabilizzazioni che sono trattate come vere e proprie assunzioni.

Sulla base della normativa nazionale vigente e delle risultanze degli incontri con le con le Organizzazioni Sindacali di categoria, il Commissario Straordinario dell'Ente foreste con Deliberazione n. 56 dell'8 aprile 2014 ha approvato il piano triennale del fabbisogno di personale dell'ente contenente il calcolo effettuato sui limiti di spesa e sui criteri stabiliti dalla normativa nazionale.

Il succitato piano triennale contiene una proposta su differenti aspetti che riguardano l'Ente Foreste tra cui le mansioni superiori, le eventuali graduatorie vigenti, la carenza di dirigenti e quadri nonché la stabilizzazioni dei dipendenti aventi rapporto di lavoro semestrale oggetto della presente interrogazione.

La deliberazione di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale è stata trasmessa all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione per il controllo preventivo di cui alla Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14 modificata con Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5.

Con nota prot. n. 10542 del 5.05.2015 l'Assessore del personale ha trasmesso al Commissario Straordinario dell'Ente foreste le osservazioni e rilievi al testo della suddetta deliberazione.

Per un maggiore dettaglio riguardo ai contenuti dell'interrogazione in oggetto si rinvia a quanto rappresentato dal Commissario Straordinario dell'Ente Foreste con nota n.12777/Comm del 25 maggio 2015:

*"Come si è già avuto modo di evidenziare, la programmazione del fabbisogno, se rapportata al grado di copertura della dotazione organica per ogni categoria, è infatti fortemente sbilanciata a favore della componente operaia: il 71% delle risorse programmate è riservato alla stabilizzazione degli operai, per i quali la quota di posizioni vacanti rispetto alla dotazione organica è del 17%, a fronte del 46% della copertura della dotazione dei dirigenti, il 22% dei quadri, il 47% degli impiegati, al cui reclutamento viene destinato complessivamente il 29% delle risorse disponibili (circa 900.000 euro su 3.170.000 individuali) quale costo complessivo del piano). La quota di risorse destinata all'assunzione di dirigenti, quadri e impiegati è ben al di sotto di quanto sarebbe*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

*necessario per garantire il presidio dei ruoli chiave dell'organigramma dell'Ente, ma si è ritenuto di destinare una quota prevalente di risorse alle stabilizzazioni, proprio in considerazione della valenza sociale delle stesse.*

*Fatta tale debita premessa, e comunque rimandando alle valutazioni contenute nei precedenti relativi all'oggetto, si segnala che l'Ente sta provvedendo a dare attuazione alla LR 7/2014 nei limiti del contesto normativa e finanziario esistente, inserendo la procedura di stabilizzazione all'interno del Piano triennale di reclutamento. Il suddetto Piano è stato sottoposto al controllo preventivo ex LR 14/1995: l'Assessorato del Personale ha chiesto che venissero apportate alcune modifiche, che peraltro non influiscono sulle risorse destinate alle stabilizzazioni. Sono già state avviate le interlocuzioni con le Organizzazioni Sindacali volte a definire i criteri per le stabilizzazioni, da ultimo anche lo scorso 20 maggio, su cui l'Assessorato in indirizzo verrà prontamente regguagliato."*

Successivamente, con nota prot. n. 1371/Comm. del 12 giugno 2015, il Commissario Straordinario dell'Ente foreste ha trasmesso il Piano Triennale del fabbisogno di personale dell'Ente debitamente riesaminato e modificato a seguito alla nota dell'Assessore del Personale prot. 10542 del 05/05/2015

In data 8 luglio 2015 l'Assessorato del Personale, con nota prot. n. 16852, ha espresso parere positivo all'ulteriore corso all'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ente Foreste.

Infine, si precisa che al fine dar corso, nei limiti delle capacità assunzionali, alla stabilizzazione degli operai a tempo determinato, come evidenziato dall'Assessore al Personale con la suddetta nota prot. n. 16852 del 08.07.2015, "l'intesa concernente l'individuazione del numero di unità a tempo determinato da stabilizzare, le relative sedi di servizio e dei criteri di priorità dovrà essere sottoscritta tra l'Ente Foreste e le organizzazioni sindacali".

L'Assessore

Donatella Emma Ignazia Spano